



# Città di Benevento



## Ufficio Unesco - Istruzione- Biblioteca Comunale

Palazzo Paolo V, C.so Garibaldi, Tel.: 0824772-614/625/683/571;

Mail: [istruzione@comunebn.it](mailto:istruzione@comunebn.it); [biblioteca@comunebn.it](mailto:biblioteca@comunebn.it)

Pec: [istruzione@pec.comunebn.it](mailto:istruzione@pec.comunebn.it); [biblioteca@pec.comunebn.it](mailto:biblioteca@pec.comunebn.it)

Al Dirigente dell'I. C. "F.Torre" <a href="mailto:bnic84500g@pec.istruzione.it">bnic84500g@pec.istruzione.it</a>	Al Dirigente dell'I. C. "G.Pascoli" <a href="mailto:bnic86100d@pec.istruzione.it">bnic86100d@pec.istruzione.it</a>	al Dirigente Scuola Primaria Bilingue <a href="mailto:scuolabilingue.siple@libero.it">scuolabilingue.siple@libero.it</a>
Al Dirigente dell'I. C. "G. B. Lucarelli" <a href="mailto:bnic84400q@pec.istruzione.it">bnic84400q@pec.istruzione.it</a>	Al Dirigente dell'I. C. "G. Moscati" <a href="mailto:bnic84300x@pec.istruzione.it">bnic84300x@pec.istruzione.it</a>	al Dirigente dell'Istituto Paritario "Madre Orsola Mezzini" <a href="mailto:mezzinio@libero.it">mezzinio@libero.it</a>
Al Dirigente dell'I.C. "Convitto-San Filippo" <a href="mailto:bnvc01000a@pec.istruzione.it">bnvc01000a@pec.istruzione.it</a>	Al Dirigente dell'I.C "S. Angelo a Sasso" <a href="mailto:bnic86000n@pec.istruzione.it">bnic86000n@pec.istruzione.it</a>	Liceo Statale "G. Guacci" <a href="mailto:bnpn02000t@pec.istruzione.it">bnpn02000t@pec.istruzione.it</a>
Istituto Paritario "De La Salle" <a href="mailto:istitutodelasalle@pec.it">istitutodelasalle@pec.it</a>	Liceo Scientifico Statale "G. Rummo" <a href="mailto:bnps010006@pec.istruzione.it">bnps010006@pec.istruzione.it</a>	I.P.S. Alberghiero "Le Streghe" <a href="mailto:bnrh030005@pec.istruzione.it">bnrh030005@pec.istruzione.it</a>
Liceo Classico "P. Giannone" <a href="mailto:bnpc02000n@pec.istruzione.it">bnpc02000n@pec.istruzione.it</a>	I.T.S. "B. Lucarelli" <a href="mailto:bnf010008@pec.istruzione.it">bnf010008@pec.istruzione.it</a>	I.S. "Palmieri- Rampone- Polo" <a href="mailto:bnis027006@pec.istruzione.it">bnis027006@pec.istruzione.it</a>
I.S. "G.Alberti" <a href="mailto:bnis014004@pec.istruzione.it">bnis014004@pec.istruzione.it</a>	Al Dirigente "C.I.P.I.A." <a href="mailto:bnmm09000e@pec.istruzione.it">bnmm09000e@pec.istruzione.it</a>	

**Oggetto: Consiglio Comunale Aperto 27 maggio 2021: i diritti dei minori sul nostro territorio.**

Gentilissimi,

l'Amministrazione comunale di Benevento, su invito dell'Unicef provinciale, ha accettato di convocare un Consiglio Comunale Aperto che riporti all'ordine del giorno un'unica voce: i diritti dei Minori sul nostro territorio.

Tale Consiglio comunale aperto sarà convocato il 27 maggio p.v. alle ore 10.00, giorno in cui, nel 1991, con legge 176, il Governo italiano ratificava la Convenzione Internazionale sui diritti dei minori approvata dall'assemblea generale dell'Onu il 20 novembre 1989.

Questo trentesimo anniversario cade in un momento particolarmente difficile, soprattutto per i nostri più giovani cittadini che hanno visto stravolte abitudini e regole, sopportato limitazioni di ogni tipo, cambiato il presente e incupita ogni prospettiva di futuro. Per questo motivo, è ancora più importante ascoltare i nostri ragazzi, alleggerire le loro ansie e coinvolgerli nelle attività e nelle programmazioni dell'Amministrazione comunale.

Il Consiglio Comunale Aperto si potrà tenere "all'aperto" se le condizioni metereologiche lo permetteranno, oppure presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Paolo V°, al corso Garibaldi, sempre nella mattinata, alla presenza dei rappresentanti istituzionali del territorio.

Per quanto premesso, si richiede la presenza di un allievo in rappresentanza di ogni Istituto accompagnato da un docente e, se possibile, far collegare le altre classi per seguire i lavori.

La comunicazione con il nominativo dell'allievo designato e del docente accompagnatore, dovrà pervenire entro il 20 maggio p.v. .



# Città di Benevento



## Ufficio Unesco - Istruzione- Biblioteca Comunale

Palazzo Paolo V, C.so Garibaldi, Tel.: 0824772-614/625/683/571;

Mail: [istruzione@comunebn.it](mailto:istruzione@comunebn.it); [biblioteca@comunebn.it](mailto:biblioteca@comunebn.it)

Pec: [istruzione@pec.comunebn.it](mailto:istruzione@pec.comunebn.it); [biblioteca@pec.comunebn.it](mailto:biblioteca@pec.comunebn.it)

---

Questo Assessorato, insieme alla prof.ssa Maffeo dell'Unicef, coordinerà gli interventi dei ragazzi affinché le loro idee siano espresse con chiarezza e finalizzate ad una collaborazione propositiva come conseguenza della consapevolezza del loro ruolo nella nostra città.

Con l'auspicio di dar vita ad un'importante occasione di dialogo proficuo, di protagonismo positivo per i ragazzi, di sereno confronto per gli adulti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Assessore all'Istruzione, Biblioteca, Turismo, UNESCO**

*Prof. Rossella del Prete*



Scuola Amica  
dei bambini  
e degli adolescenti



Gentilissime e gentilissimi,

il prossimo 27 maggio si celebrano i trent'anni della ratifica da parte dell'Italia della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il testo giuridicamente vincolante che riconosce tutti i bambini e le bambine, gli e le adolescenti del mondo come titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici. Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, è stata ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176.

Nei suoi **54 articoli** e tre Protocolli opzionali, concernenti i bambini in guerra, lo sfruttamento sessuale e le procedure di reclamo, la Convenzione si fonda su quattro principi fondamentali: la **non discriminazione**; il **superiore interesse** del minore; il **diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo** del bambino e dell'adolescente e l'**ascolto delle sue opinioni**. Allegata a questa comunicazione potete trovare la brochure dedicata alla Convenzione elaborata da UNICEF Italia per questa ricorrenza.

Il programma Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti è finalizzato a garantire a tutti e a tutte il diritto all'apprendimento attraverso la realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione grazie a percorsi e metodologie che mantengano alta l'attenzione su inclusione, partecipazione e ascolto del punto di vista di alunni e alunne. Ecco perché, in vista di questa ricorrenza, nell'ambito della proposta per le scuole che in questo anno scolastico è dedicata al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza vi invitiamo ad aderire all'iniziativa UNICEF "Lunga vita ai diritti".

Ad ogni classe che deciderà di partecipare UNICEF Italia propone di realizzare un'attività di gruppo volta alla condivisione di quali siano i diritti che, in questo specifico momento, bambini, bambine e adolescenti, ritengono più rispettati.

Come illustrato nella scheda attività allegata, attraverso l'immagine dell'infinito blu disegnata alla lavagna, gli alunni potranno riportare i diritti scelti da loro per poi inviare la foto di questo "grafico speciale" alla mail [scuola@unicef.it](mailto:scuola@unicef.it).

UNICEF Italia recupererà tutti i contributi inviati dalle Scuole pubblicandoli sulla galleria fotografica dell'UNICEF Italia – FLICKR, rendendo così visibile il punto di vista delle bambine, dei bambini e degli adolescenti riguardo ai loro diritti.

Certi di potervi avere al nostro fianco  
inviando i nostri migliori saluti

Per il Comitato Italiano per l'UNICEF- Fondazione onlus

La Presidente  
Carmela Pace

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Carmela Pace".







Prot. n. 53503

Benevento, 20 Maggio 2021

**OGGETTO:** Convocazione Consiglio Comunale aperto.

La S.V. è invitata a partecipare alla seduta del Consiglio Comunale aperto per il giorno 27 maggio 2021 alle ore 9,00, da svolgersi da remoto, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- **I diritti dei minori sul nostro territorio.**

Cordialità.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
- Luigi De Minico -







**ANNITALIA**  
CONVENZIONE SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



# INFINITO DEI DIRITTI

**ART.2 NON  
DISCRIMINAZIONE**

**ART.3 DIRITTO  
ALL'IDENTITA'**

**ART. 19 DIRITTO  
ALLA PROTEZIONE  
DA OGNI FORMA DI  
VIOLENZA**

**ART. 3  
SUPERIORE  
INTERESSE DEI  
BAMBINI**

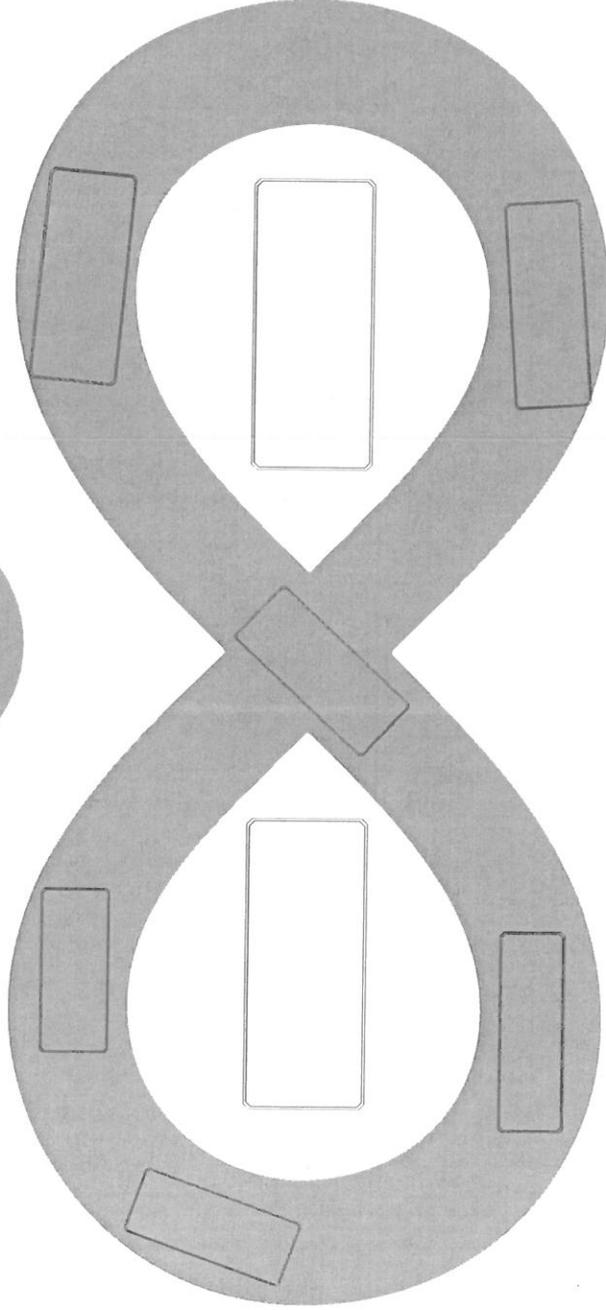
**ART. 24 DIRITTO  
ALLA SALUTE**

**ARTICOLI 28/29  
DIRITTO  
ALL'EDUCAZIONE**

**ART.31 DIRITTO  
AL GIOCO,  
AL TEMPO LIBERO  
E AL RIPOSO**

**ART. 13 DIRITTO  
ALLA  
LIBERTÀ  
D'ESPRESSIONE**

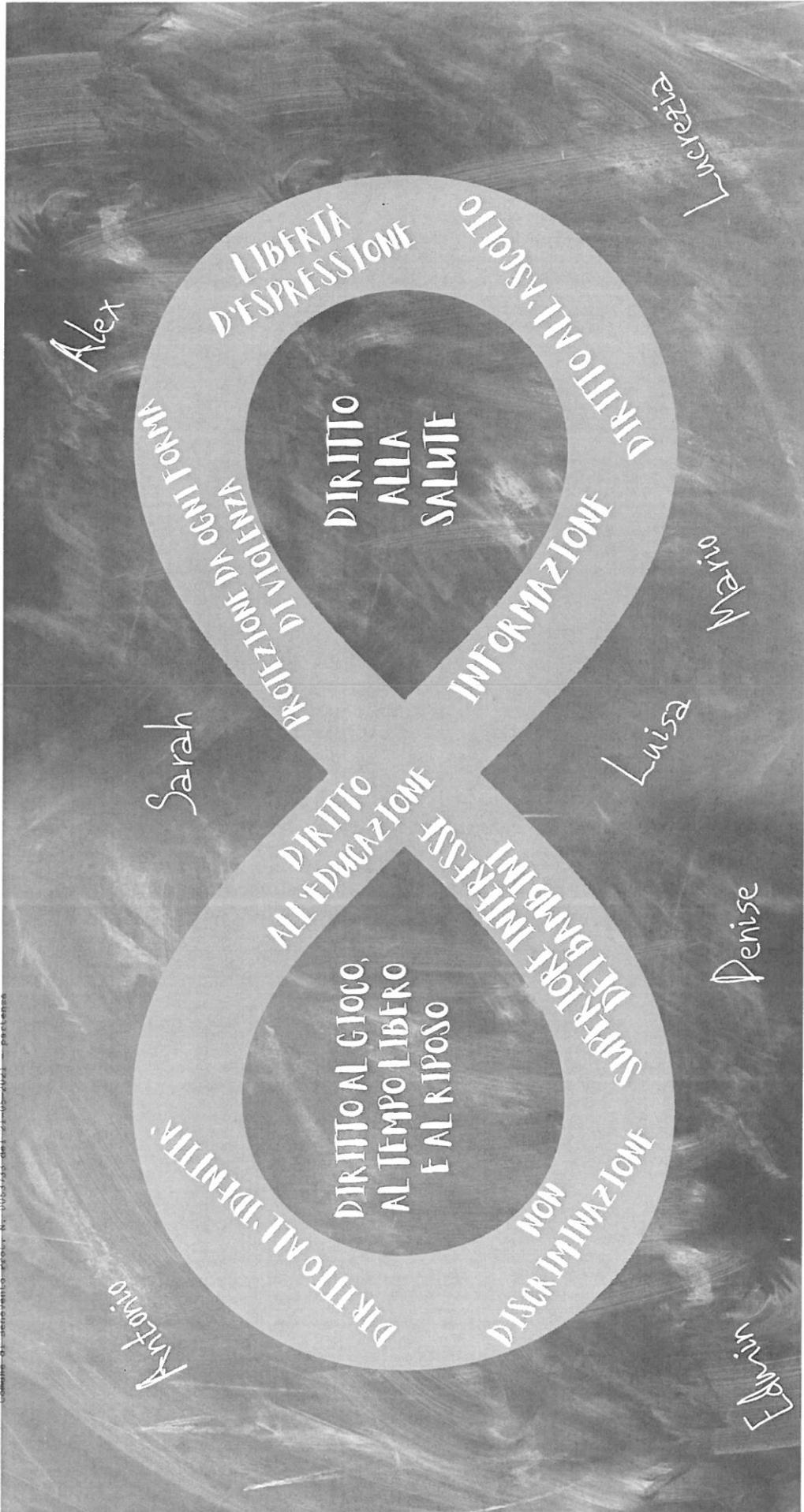
**ART. 7  
DIRITTO  
AD ESSERE  
INFORMATI**



INSERIRE AL CENTRO I DUE DIRITTI  
CHE SI RITENGONO PIU' RISPETTATI E  
GLI ALTRI NEL RESTO DELLA FIGURA

**ART. 12 DIRITTO  
ALL'ASCOLTO**

Comune di Benevento Prov. N. 064735 del 21-05-2021 - protocollo



una vita ai diritti



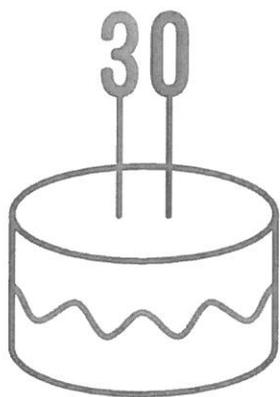
**ANNI ITALIA**  
CONVENZIONE SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



# LUNGA VITA AI DIRITTI



**ANNIITALIA**  
CONVENZIONE SUI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



## LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza<sup>1</sup> è il trattato sui diritti umani maggiormente ratificato al mondo: 196 Paesi la hanno ratificata ed è il primo trattato sui diritti dei minorenni ad essere vincolante e che incorpora tutte le fattispecie dei diritti umani, inclusi quelli civili, culturali, economici, politici e sociali.

La sua adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989 è stata determinante nel migliorare la vita di bambini, bambine e adolescenti ed ha contribuito a cambiare la percezione relativa all'infanzia e all'adolescenza, garantendo a bambini e ragazzi un nuovo protagonismo: bambini e adolescenti non più come oggetto di cura ma come soggetto di diritto.

La Convenzione rende chiari il principio che uno standard di vita di qualità è un diritto di tutti i minorenni e non un privilegio di pochi.

La Convenzione ONU prevede che gli Stati che l'hanno ratificata si impegnino a far conoscere i principi e le disposizioni in essa contenuti sia agli adulti che ai bambini e affida all'UNICEF, alle Agenzie specializzate e gli altri organi delle Nazioni Unite il compito di promuoverne l'effettiva ed efficace applicazione (art. 45).

**Il 27 MAGGIO 2021 ricorre il trentennale dalla ratifica della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Italia, che ha reso quest'ultima legalmente vincolante.**

## LA STORIA DELLA CONVENZIONE

1919

ADOZIONE DEL PRIMO STRUMENTO A TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA: LA "CONVENZIONE SULL'ETÀ MINIMA" DELL'ILO

1924

NASCE LA DICHIARAZIONE DI GINEVRA O DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL BAMBINO (NON VINCOLANTE)

1948

NELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI, MATERNITÀ E INFANZIA HANNO SPECIALI DIRITTI

1959

L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU APPROVA LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO (NON VINCOLANTE)

1989

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE APPROVA ALL'UNANIMITÀ LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

1991

IL 27 MAGGIO IL PARLAMENTO ITALIANO RATIFICA LA CONVENZIONE CON LEGGE N. 176 RECEPENDOLA NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO E RENDENDO LE SUE DISPOSIZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI

<sup>1</sup> Per una lettura completa della Convenzione: [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#)



## I DIRITTI ENUNCIATI NELLA CONVENZIONE

La Convenzione si compone di 54 articoli e il testo è ripartito in tre parti: la prima contiene l'enunciazione dei diritti (artt. 1-41), la seconda individua gli organismi preposti e le modalità per il miglioramento e il monitoraggio della Convenzione (artt. 42-45), mentre la terza descrive la procedura di ratifica (artt. 46-54). Gli articoli possono essere raggruppati in principi fondamentali e categorie

### I PRINCIPI FONDAMENTALI:

1. **Non discriminazione** (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minorenni, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
2. **Superiore interesse** (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
3. **Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente** (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione internazionale.
4. **Ascolto delle opinioni del minorenne** (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

### LE CATEGORIE:

#### **Diritti inerenti alla sopravvivenza e allo sviluppo:**

sono i diritti che fanno riferimento alle risorse, alle capacità e ai contributi necessari alla sopravvivenza e al pieno sviluppo del bambino. Includono il diritto ad un'adeguata nutrizione, ad abitazioni adeguate, ad acqua potabile, all'istruzione, a cure sanitarie, al gioco e alle attività culturali. Tali diritti richiedono non solo l'esistenza dei mezzi per garantirli, ma anche quelli per renderli accessibili a tutti. Articoli specifici affrontano le necessità dei bambini particolarmente vulnerabili come quelli migranti e rifugiati, i bambini con disabilità e i bambini appartenenti a minoranze o a gruppi indigeni.

**Diritti inerenti alla protezione:** prevedono la protezione da tutte le forme di abusi, negligenze, sfruttamento e crudeltà.

**Diritti inerenti alla partecipazione:** i bambini hanno il diritto di esprimere le proprie opinioni e di dire la loro su questioni che riguardano la sfera sociale, economica, religiosa e politica. I relativi articoli della Convenzione prevedono il diritto ad esprimere le proprie opinioni e che queste siano ascoltate, il diritto all'informazione e la libertà di associazione. L'esercizio di tali diritti, in accordo con le capacità evolutive, rende il bambino protagonista dell'attuazione anche degli altri diritti.



## LE ULTIME OSSERVAZIONI CONCLUSIVE DEL COMITATO ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA RIVOLTE ALL'ITALIA

Tutti gli Stati che hanno ratificato la Convenzione devono sottoporre periodicamente al Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, organo di monitoraggio previsto dal trattato stesso (art. 43) e composto da esperti indipendenti di alta moralità e riconosciuta competenza nell'ambito dei diritti umani, un Rapporto che analizzi lo stato di attuazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti sul territorio nazionale.

A seguito dell'analisi del Rapporto presentato da ciascuno Stato, il Comitato ONU rivolge alle istituzioni nazionali e locali, delle raccomandazioni che danno indicazioni sulle azioni che ancora restano da compiere perché sia data piena attuazione alla Convenzione ONU e si arrivi a garantire pieni diritti a tutti i minorenni presenti nel Paese.

**Il Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, nelle ultime Osservazioni conclusive rivolte all'Italia nel 2019, ha sottolineato alcuni punti principali rispetto ai quali il Paese deve lavorare con maggiore impegno, al fine di dare piena attuazione alla Convenzione<sup>2</sup>. Tra questi di seguito ne sono riportati alcuni:**

### **Non discriminazione**

Il Comitato ONU esprime preoccupazione per le differenze regionali esistenti nell'accesso ai servizi (salute, istruzione etc.) e per i comportamenti negativi che ha riscontrato nei confronti di minorenni sulla base del loro stato, del proprio orientamento sessuale o di identità di genere e per questo chiede all'Italia di:

- realizzare misure urgenti per garantire che in tutte le Regioni vi siano per tutti i bambini le stesse opportunità in ambito di istruzione, alloggio, standard di vita e sanità;
- contrastare gli atteggiamenti negativi nei confronti delle categorie di bambini più fragili;
- intraprendere azioni incisive a sostegno delle categorie di bambini e ragazzi in condizione di maggiore svantaggio e marginalità.

### **Superiore interesse del minorenne**

Il Comitato ONU riconosce l'impegno dello Stato parte nell'integrare il principio del superiore interesse del minorenne nella propria legislazione e raccomanda di:

- rafforzare l'impegno per garantire che il principio del superiore interesse di ogni minorenne sia adeguatamente integrato, coerentemente interpretato ed applicato in tutte le Regioni del Paese e in tutti i procedimenti e le decisioni legislative, amministrative e giudiziarie così come in tutte le politiche, i programmi e i progetti che siano rilevanti e che abbiano un impatto sui minorenni, in particolare quelli non accompagnati o separati;
- sviluppare procedure e criteri che siano di indirizzo per tutti i professionisti competenti nel determinare in ogni ambito quale sia il superiore interesse del minorenne e nel dare ad esso il dovuto peso come considerazione prioritaria, in particolare in relazione ai minorenni non accompagnati o separati arrivati nello Stato parte.

<sup>2</sup> Per una lettura completa delle Osservazioni conclusive rivolte all'Italia:

[Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Osservazioni Conclusive 2019](#)

### **Rispetto delle opinioni del minorenni**

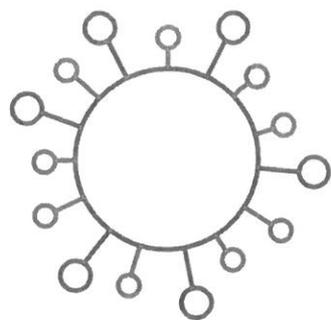
Il Comitato ONU, pur essendo soddisfatto che l'Italia abbia previsto delle disposizioni normative che prevedono che bambini e ragazzi siano ascoltati in determinate situazioni, raccomanda di:

- estendere questa possibilità a tutti i contesti (in famiglia, a scuola, davanti ad un giudice, etc.) ed a tutte le situazioni in cui siano coinvolti dei minorenni, a prescindere da quale sia la loro età, la loro condizione, la loro provenienza geografica, dunque senza discriminazioni. L'Italia, oltre a dare ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di essere ascoltati, deve anche impegnarsi a tenere concretamente in considerazione le loro opinioni;
- fare delle ricerche per individuare quali siano le questioni a cui i bambini e i ragazzi sono più interessati e per capire se la loro opinione sia davvero ascoltata e tenuta in considerazione a casa, a scuola, nella comunità dove vivono in modo da promuovere la loro partecipazione;
- sviluppare strumenti per consultare pubblicamente i bambini ed i ragazzi e fare in modo che la loro consultazione avvenga in maniera stabile e non sporadica, mettendo a disposizione tutto ciò che può servire ad agevolare il loro coinvolgimento (spazi, risorse economiche e tecniche, etc.).

### **Risorse destinate alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza**

Il Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia ha constatato che nei bilanci dello Stato manca un'attenzione specifica ai diritti dei minorenni e chiede all'Italia di:

- assegnare adeguate risorse umane, finanziarie e tecniche a tutti i livelli di governo per l'attuazione di tutte le politiche, i piani, i programmi e le misure legislative rivolte ai minorenni, in particolare a quelli appartenenti a comunità svantaggiate ed emarginate;
- creare meccanismi appropriati e processi inclusivi attraverso i quali la società civile, il pubblico e i minorenni possano partecipare a tutte le fasi del processo di bilancio, comprese la redazione, l'attuazione e la valutazione;
- condurre valutazioni periodiche sull'impatto che gli stanziamenti di bilancio hanno sui minorenni per garantire che siano efficaci, efficienti, sostenibili e coerenti con il principio di non discriminazione;
- utilizzare nel processo di bilancio un approccio basato sui diritti dei minorenni includendo indicatori specifici e un sistema di tracciabilità per l'assegnazione e l'uso di risorse per i minorenni in tutto il bilancio e nei settori e tra i dipartimenti pertinenti e utilizzare questo sistema di tracciabilità per una valutazione di impatto su come gli investimenti in qualsiasi settore possano venire in aiuto del superiore interesse del minorenni, garantendo che il diverso impatto di tali investimenti sui minorenni venga misurato anche in base al genere;
- definire linee di bilancio per tutti i minorenni, con un'attenzione particolare a quelli in situazioni svantaggiate o vulnerabili che potrebbero richiedere misure sociali incisive e assicurarsi che tali linee di bilancio siano garantite anche in situazioni di crisi economica, disastri naturali o altre emergenze.



## GARANTIRE I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA ANCHE DURANTE LA DIFFICILE SITUAZIONE DOVUTA AL COVID-19

In Italia, circa 10 milioni di bambini e adolescenti stanno vivendo sulla propria pelle le conseguenze della crisi sanitaria globale più grave dall'ultimo dopoguerra. Questa situazione emergenziale va ad inserirsi in un contesto dove le molte disuguaglianze già presenti nella nostra società, rischiano in tal modo di acuirsi.

In assenza di misure di mitigazione, specificatamente destinate a bambini, adolescenti e alle loro famiglie, c'è il rischio che questa emergenza sanitaria causi un deterioramento del loro stato di salute e diventi un acceleratore della povertà e delle disuguaglianze, acuendo le vulnerabilità e aggravando le discriminazioni. L'UNICEF, in Italia e nel mondo, è seriamente preoccupato dell'impatto della pandemia, dovuto a morbilità e mortalità nonché alle conseguenze socioeconomiche. Per questo chiede ai Governi la salvaguardia e il rafforzamento dell'accesso e della continuità dei servizi sociosanitari (promozione, prevenzione, e cura), di istruzione e protezione.

A questo proposito, il Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ha invitato gli Stati tra le altre cose a<sup>3</sup>:

- considerare gli impatti della pandemia sui diritti dei minorenni a livello sanitario, sociale, educativo, economico e ricreativo;
- esplorare soluzioni alternative e creative per consentire ai minorenni di godere del loro diritto al riposo, al tempo libero, alle attività ricreative, culturali e artistiche;
- assicurarsi che la didattica online non aggravi le disuguaglianze esistenti né sostituisca l'interazione studente-insegnante;
- definire i servizi di protezione dell'infanzia come essenziali e garantirne il funzionamento e la disponibilità, comprese le visite a domicilio quando necessario, oltre a fornire servizi professionali per la salute mentale dei minorenni che si trovino a vivere in isolamento;
- proteggere i bambini il cui stato di vulnerabilità è ulteriormente aggravato dalle circostanze eccezionali causate dalla pandemia.

<sup>3</sup> [UN Committee on the rights on the child, CRC COVID -19 Statement](#)

# L'IMPEGNO DEL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF PER LA PROMOZIONE E PROTEZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Il Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione ONLUS collabora con le istituzioni nazionali e locali, il mondo della scuola, della sanità, dello sport e molti altri stakeholder competenti o interessati, perché venga data attuazione ai principi della Convenzione e per trasformare l'opportunità delle Osservazioni conclusive rivolte all'Italia in impegni concreti per tutti i bambini e i ragazzi che vivono sotto la giurisdizione dello Stato.

I Programmi di "Italia Amica dei Bambini" si inseriscono nel quadro delle iniziative e azioni che l'UNICEF Italia realizza nel territorio nazionale per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia.



Ospedali  
e Comunità  
Amici



Museo Amico  
dei bambini  
e degli adolescenti



Biblioteca Amica  
dei bambini  
e degli adolescenti



**Comitato Italiano per l'UNICEF**  
**Fondazione Onlus**  
**Via Palestro 68, 00185 Roma**  
**T 06 478091**  
**info@unicef.it**  
**www.unicef.it**